



CODICE ETICO E DI CONDOTTA

INDICE

1. Introduzione

2. Destinatari

3. Principi etici generali/Manifesto dei valori

4. Norme e regole di comportamento ai fini della prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001

4.1 Norme e regole di comportamento relative all'organizzazione dell'Associazione;

4.2 Norme e regole di comportamento relative agli illeciti societari e ai reati tributari;

4.3 Norme e regole di comportamento relative alla Pubblica Amministrazione;

4.4 Norme e regole di comportamento relative ai rapporti con soggetti privati;

4.5 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio;

4.6 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione del reato di violazione del diritto d'autore;

4.7 Norme e regole di comportamento per tutela della sicurezza e salute sul luogo di lavoro;

4.8 Norme e regole di comportamento finalizzate alla tutela degli strumenti informatici;

4.9 Norme e regole di comportamento volte al contrasto alla criminalità organizzata e alla prevenzione dei reati transnazionali;

4.10 Norme e regole di comportamento volti alla prevenzione dei reati contro l'industria e il commercio;

4.11 Norme e regole di comportamento nei rapporti con le Autorità Giudiziarie e organi di Polizia Giudiziaria;

4.12 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione del reato relativo all'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;

4.13 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti contro la personalità individuale;

4.14 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti di xenofobia e razzismo.

5. Attuazione, controllo e aggiornamento

5.1 Le segnalazioni di potenziali violazioni

5.2 Canali di comunicazione della segnalazione e gestione della segnalazione

5.3 Sistema sanzionatorio

1. Introduzione

Nella profonda consapevolezza che **il titolo originario dell'acquisto del diritto di autore sia costituito dalla creazione dell'opera quale particolare espressione del lavoro intellettuale**, la Mission di Licensync è quella di operare in favore della tutela dei *Digital Contents*, opere native Digital Audio – Podcast, Digital Video - Vodcast, Digital Web writing, pubblicazioni Digital di carattere giornalistico e altri materiali inclusi in pubblicazioni a carattere giornalistico per l'uso online nel mercato interno.

Il presente Codice etico e dei valori associativi, rappresenta il quadro di riferimento per la vita dell'Organismo e individua i principi e i valori etici che l'Associazione Licensync promuove e adotta nello svolgimento della propria attività.

Licensync è un'Organismo di Gestione Collettiva che ha come principale scopo quello di rafforzare la tutela del diritto d'autore online, facilitando la procedura di concessione di licenze multi territoriali, per garantire la trasparenza nello sfruttamento delle opere e una distribuzione equa e rapida agli aventi diritto, dei proventi derivanti dallo sfruttamento delle loro opere.

Sottoscrivendo il Codice etico e dei valori associativi, i destinatari ne rispettano e promuovono i valori, i principi e gli impegni evitando di instaurare rapporti con chiunque dimostri di non condividerne lo spirito o ne violi i principi e le regole di condotta.

Il Codice di condotta fa riferimento invece a principi e valori validi ai fini della prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001 e definisce le modalità di comportamento del personale di Licensync.

La Mission di Licensync è volta a facilitare le procedure di concessione delle licenze per la divulgazione di opere multi-repertorio su piattaforme digitali audio e video, al fine di garantire un ampio accesso ai contenuti e tutelare adeguatamente il diritto d'autore e i diritti connessi.

la Vision di Licensync è quella di operare in un mondo interconnesso, favorendo la trasformazione digitale volta alla trasparenza e efficienza dei processi produttivi, verso una ripartizione dei proventi analitica al 100% per le utilizzazioni online multirepertorio.

Il Codice Etico e di Condotta costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 231/2001.

2. Destinatari

Destinatari del Codice Etico e di Condotta sono gli Organi dell'Associazione (l'Assemblea, il Consiglio di Sorveglianza, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori) e i loro componenti, i Soci Mandanti, i fornitori, i consulenti, i collaboratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome o per conto e nell'interesse o a vantaggio dell'Associazione, indipendentemente dalla tipologia giuridica del rapporto (cumulativamente i "Destinatari").

È dovere di tutti i Destinatari conoscere il contenuto del Codice Etico. L'osservanza da parte di tutti i Destinatari delle indicazioni formalizzate nel presente documento, ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità e ruolo, contribuisce al raggiungimento della mission di Licensync in un clima di sviluppo e crescita personale e professionale.

3. Principi etici generali – Manifesto dei valori

Questa carta dei diritti e dei doveri morali viene adottata da Licensync per definire il quadro di riferimento operativo della responsabilità etica e sociale dell’Organismo e rappresenta la concreta applicazione del modo di lavorare, di incoraggiare il cambiamento e promuovere uno sviluppo sostenibile da parte dell’Associazione e chiunque stabilisca con essa rapporti.

10 valori ispirano e guidano l’attività di Licensync.

1. **TRASFORMAZIONE DIGITALE E CYBERSICUREZZA:** Siamo proiettati nel web 3.0, crediamo che ogni nostro sforzo per un’evoluzione digitale innovativa, trasparente e sicura incoraggi il cambiamento. Sosteniamo l’innovazione etica d’impresa per garantire la soddisfazione degli aventi diritto nel web 3.0, nel Metaverso anche attraverso la blockchain;
2. **TRASPARENZA:** Nella nostra documentazione i termini di utilizzo e le policy sono espresse in modo dettagliato e trasparente, operiamo per garantire tariffe chiare e congrue per il multi-repertorio verso l’adozione di una licenza collettiva estesa secondo quanto disposto dalla Direttiva 2019/790; riconosciamo il diritto di recedere in qualsiasi momento perché Licensync vuole essere una scelta e mai un’imposizione. Promuoviamo il principio di trasparenza e correttezza nelle dichiarazioni fiscali e nelle scelte dei professionisti;
3. **INTEGRITA’ MORALE:** Assumiamo comportamenti integri e coerenti con il Codice evitando che qualsiasi interesse personale possa in qualche modo prevalere su quello dell’Associazione e/o interferire con le scelte effettuate nello svolgimento della propria attività lavorativa.
4. **LEGALITA’ - LOTTA ALLA CORRUZIONE:** Operiamo con senso di responsabilità e in buona fede, al fine per stabilire rapporti professionali corretti, valorizzare l’Associazione, senza favorire ingiustamente una parte a danno di un’altra.
5. **TUTELA DELLA PERSONA - IDENTITA’:** Rispettiamo i diritti fondamentali della persona, garantendo eguali opportunità, promuoviamo il valore delle risorse umane, migliorandone la competitività e le capacità di collaborazione in un ambiente di formazione continua. Ripudiamo qualsivoglia discriminazione fondata su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, stato coniugale, stato di invalidità, aspetto fisico, condizione economico-sociale e, in genere, qualsiasi caratteristica individuale della persona umana e provvederemo a rimuovere tempestivamente dalle piattaforme di nostra titolarità qualsiasi contenuto offensivo, violento, contrario ai principi fin qui esposti.
6. **PROFESSIONALITA’ E DISPONIBILITA’:** utilizziamo una comunicazione semplice, comprensibile, tempestiva e facilmente accessibile. Lavoriamo con metodo, passione e resilienza per trovare soluzioni flessibili, efficienti per migliorare la tutela degli aventi diritto. Garantiamo un servizio di assistenza ai Soci Mandanti e tutti i clienti utilizzatori efficiente, chiaro, che si prende cura della soddisfazione dell’utente a 360 gradi. Crediamo nel valore delle relazioni umane supportate dalla tecnologia.
7. **RESPONSABILITA’ VERSO LA COLLETTIVITA’ – COMMUNITY:** all’interno dell’Organismo si sviluppano le competenze proprie e dei collaboratori in maniera continua e positiva per la crescita personale del

team nell'interesse dei Soci Mandanti e della collettività. Contribuiamo allo sviluppo economico, sociale, culturale e civile della collettività che rappresentiamo.

8. **CULTURA:** promuoviamo una cultura del lavoro collaborativa e di crescita personale e professionale. **Crediamo nella forza costruttiva della creatività.**
9. **IMPARZIALITA':** Adottiamo comportamenti imparziali tra i diversi titolari dei diritti, utilizzatori di opere tutelate, fornitori e altri soggetti, soprattutto laddove Licensync svolge la propria attività in forza di legge.
10. **TUTELA DELL'AMBIENTE:** Promuoviamo il rispetto dell'ambiente, inteso come risorsa comune da salvaguardare, a beneficio della collettività e delle generazioni future, in un'ottica di sviluppo sostenibile, riducendo il consumo di carta e favorendo l'adozione di sistemi ecologicamente sostenibili.

4. Norme e regole di comportamento ai fini della prevenzione dei reati previsti da D.LGS. 231/2001

Le norme e le regole di comportamento costituiscono l'applicazione pratica dei valori di Licensync e devono caratterizzare la condotta dei Destinatari ai fini della prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001. Il presente Codice Etico e di Condotta è da intendersi, pertanto, parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da Licensync.

4.1 Norme e regole di comportamento relative all'organizzazione dell'Associazione

I dipendenti dell'Associazione e gli altri Destinatari, ciascuno per quanto di propria competenza, sono tenuti ad assicurare il pieno rispetto delle norme e dei regolamenti definiti da Licensync;

Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile.

I collaboratori che, per conto di Licensync, effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluse le consulenze, devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro specifiche competenze.

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati, e delle loro specifiche competenze, rispetto a quanto atteso e alle esigenze aziendali, sempre nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Licensync e i suoi collaboratori non devono offrire somme di denaro o benefici, come anche un modesto omaggio, a vantaggio personale di soggetti/enti dei settori pubblico o privato per assicurarsi la realizzazione o l'accelerazione delle attività in corso (ad es. autorizzazioni, ecc.).

È consentito offrire omaggi purché siano di modico valore (ad es. gadget promozionali) e comunque tali da non influenzare l'autonomia di giudizio di chi li riceve e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso tali tipologie di spesa devono essere sempre appositamente autorizzate e documentate in modo adeguato.

Evitare che qualsiasi interesse personale possa in qualche modo prevalere su quello dell'Associazione e/o interferire con le scelte effettuate nello svolgimento della propria attività lavorativa.



È vietato utilizzare sponsorizzazioni, liberalità o donazioni di Licensync per attuare condotte corruttive; tali atti devono costituire esclusivamente un modo per promuovere l'immagine dell'Associazione. Per assicurare che tali atti non si concretizzino in atti di corruzione, è necessario che vengano preventivamente autorizzate e che avvengano all'insegna della trasparenza, così da motivarle in modo obiettivo.

I soci Mandanti che operano per la cura legittima dei propri interessi non devono ledere ingiustamente gli interessi degli altri titolari di diritti.

Informare immediatamente i vertici dell'Associazione, qualora si venisse a conoscenza anche solo della possibilità di conflitti di interessi.

Riconoscere l'importanza dell'integrità etica, della trasparenza e della correttezza nei rapporti con terze parti (sia pubbliche sia private)

Proibire ogni forma di corruzione a favore di chiunque.

4.2 Norme e regole di comportamento relative agli illeciti societari e ai reati tributari

Licensync condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contabili promuovendo il principio di trasparenza nella tenuta della contabilità.

La documentazione finanziaria è redatta in conformità ai criteri indicati dalla legge e ai principi contabili applicabili e generalmente accettati. Le registrazioni contabili devono riflettere esattamente quanto risulta dalla documentazione di supporto, vale a dire devono essere basate su informazioni precise, puntuali e documentabili.

È vietato diffondere intenzionalmente notizie false, concernenti l'Associazione stessa e i suoi collaboratori, sia all'interno che all'esterno di questa, con la piena consapevolezza e conoscenza della loro falsità.

I collaboratori, in occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità senza ostacolare in nessun modo le funzioni degli Organi ispettivi e di controllo, al fine di un migliore espletamento dei loro compiti.

I Destinatari devono attuare le prassi/procedure interne volte a garantire che le operazioni contabili realizzate non siano utilizzate per mascherare atti di corruzione e/o traffico d'influenza. Pertanto, i Destinatari devono: verificare che la contropartita finanziaria di ogni operazione sia giustificata e proporzionale alla natura e alla portata dei servizi prestati e delle forniture effettuate; evitare la corresponsione di pagamenti per l'erogazione di servizi e la consegna di beni per i quali non vi sono evidenze e documenti giustificativi, come ad esempio, il documento di trasporto o il rapporto di prestazione del servizio; verificare, in fase di esecuzione di un pagamento, la coincidenza tra il soggetto che ha effettuato la prestazione e quello che riceve il pagamento.

Licensync garantisce la tracciabilità ex post delle attività e dei relativi presidi di controllo.

Licensync promuove il principio di legalità, correttezza e trasparenza nelle scelte dei professionisti (interni o esterni) che gestiscono la compliance fiscale e promuove il principio di trasparenza nelle dichiarazioni fiscali.

Licensync, nell'avvalersi di professionisti esterni per la gestione delle tematiche fiscali, stipula con gli stessi contratti che prevedano apposite "clausole 231", ovvero che indichino chiare responsabilità in merito al



mancato rispetto degli obiettivi, del Modello e del Codice Etico e di Condotta dell'Associazione, nonché dei protocolli di prevenzione e delle procedure operative.

4.3 Norme e regole di comportamento relative alla Pubblica Amministrazione

Per Pubblica Amministrazione si intendono tutti quei soggetti, privati e di diritto pubblico, che svolgono una "funzione pubblica" o un "pubblico servizio", con i quali Licensync e i suoi collaboratori interagiscono.

I rapporti dell'Associazione con la Pubblica Amministrazione sono ispirati ai principi di trasparenza, tempestività, completezza, veridicità e correttezza dell'informazione.

I dipendenti dell'Associazione con l'incarico di seguire una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto istituzionale con la Pubblica Amministrazione, non devono cercare di influenzarne impropriamente le decisioni, né tenere comportamenti illeciti, quali l'offerta di denaro o altra utilità, che possano alterare l'imparzialità di giudizio del rappresentante della Pubblica Amministrazione.

Costituisce comportamento illecito il ricorso a dichiarazioni o documenti alterati, falsificati o l'omissione di informazioni o, in generale, il compimento di artifici e raggiri, volti ad ottenere autorizzazioni, finanziamenti, contributi da parte dell'Unione Europea, dello Stato o di altro Ente Pubblico.

L'assunzione di ex dipendenti della Pubblica Amministrazione, che nell'esercizio delle loro funzioni abbiano intrattenuto rapporti con Licensync, o di loro parenti e/o affini, avviene nel rigoroso rispetto delle regole definite dall'Associazione per la selezione del personale.

Sono tassativamente vietati i cosiddetti "pagamenti agevolativi", vale a dire i pagamenti o compensi, sotto qualsiasi forma, offerti, promessi o fatti direttamente o per il tramite di una persona fisica o giuridica per indurre, facilitare o remunerare il compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio della Pubblica Amministrazione, anche se relativo ad un contenzioso giudiziale o stragiudiziale, compiuti a vantaggio e/o nell'interesse dell'Associazione.

4.4 Norme e regole di comportamento relative ai rapporti con soggetti privati

L'Associazione ha definito le seguenti norme e regole di comportamento al fine di prevenire la commissione dei reati, potenzialmente configurabili nell'ambito dei rapporti con soggetti privati, previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Licensync intrattiene rapporti solo con soggetti privati che abbiano una consolidata reputazione di onestà e correttezza nello svolgimento delle proprie attività.

Licensync vieta - e non tollera - l'adozione di comportamenti illeciti, quali l'offerta o la ricezione di denaro o altra utilità, finalizzati ad ottenere/mantenere affari o ad assicurare un illecito vantaggio all'Associazione.

I dipendenti di Licensync, e più in generale i Destinatari del Codice Etico e di Condotta, evitano il coinvolgimento personale e/o evitano di coinvolgere l'Associazione in qualsiasi tipo di comportamento corruttivo (operazioni, attività e relazioni con terze parti che possano determinare accuse penali e responsabilità dei Soci Mandanti).

4.5 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio



I Destinatari non devono mai svolgere o essere coinvolti in attività tali da implicare il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di beni mobili o denaro provenienti da attività criminali in qualsivoglia forma o modo, osservando in maniera rigorosa le normative applicabili in materia di antiriciclaggio.

I dipendenti e gli amministratori devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili (incluse informazioni finanziarie) su controparti commerciali, inclusi consulenti, fornitori e partners in genere, al fine di appurare la loro integrità morale, la loro eticità e rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

L'Associazione deve sempre ottemperare all'applicazione delle leggi in tema di criminalità organizzata ed antiriciclaggio, sia nazionali sia internazionali, in qualsiasi giurisdizione competente.

4.6 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione del reato di violazione del diritto d'autore

È vietata l'abusiva diffusione al pubblico di un'opera dell'ingegno protetta, o una parte di essa, tramite reti telematiche o mediante connessioni di qualsiasi genere.

È vietata quando effettuata ai fini di profitto, la distribuzione, la comunicazione, la presentazione o la dimostrazione in pubblico del contenuto di una banca di dati in violazione del diritto esclusivo di esecuzione e utilizzazione dell'autore.

È altresì vietata l'estrazione, il reimpiego, la vendita o la concessione in locazione di una banca di dati in violazione dei diritti del costituente o dell'utente.

È vietata l'abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico di un'opera dell'ingegno destinata al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio, dischi, supporti analoghi ovvero ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere amministrare.

È altresì vietata l'abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico di opere amministrare, o parti delle stesse, anche se inserite in opere collettive o composite banche di dati.

4.7 Norme e regole di comportamento per tutela della sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Licensync si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e la conoscenza ed il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza sul lavoro, promuovendo ed esigendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e i collaboratori esterni ed operando per preservare e migliorare, soprattutto con azioni preventive, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Le attività dell'Associazione devono svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, con particolare riferimento a quanto previsto nel D.Lgs. n. 81/2008 e nelle specifiche norme di prevenzione applicabili; la gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, anche – ma non solo – ai fini della ragionevole prevenzione dei reati di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme a tutela della salute e sicurezza sul lavoro. I principi e criteri fondamentali che guidano le decisioni dell'associazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono i seguenti:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;

- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta di strumenti e metodi di lavoro, anche al fine di attenuare il lavoro monotono e ripetitivo e per ridurre gli effetti sulla salute;
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica e prevedere un aggiornamento continuo;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori, anche mediante corsi di formazione specifici.
- Licensync si impegna anche a garantire la tutela delle condizioni di lavoro nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore e nel rispetto della sua personalità morale, evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

4.8. Norme e regole di comportamento finalizzate alla tutela degli strumenti informatici

Gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori esterni dovranno utilizzare le risorse aziendali, quali ad esempio personal computer, apparecchi telefonici ed altri strumenti di comunicazione, evitando qualsiasi comportamento che possa compromettere la funzionalità e la protezione del sistema informatico aziendale.

Non è ammessa, in alcun modo, l'alterazione del funzionamento di un sistema telematico o informatico aziendale ovvero dei dati ed informazioni in esso contenuti, oppure l'intervento su programmi ed archivi a qualsiasi fine esso sia effettuato. Inoltre, ogni Destinatario dovrà:

- evitare di caricare sui sistemi aziendali software presi a prestito o non autorizzati, nonché estrarre copie non autorizzate di programmi su licenza per uso personale, aziendale o di terzi, ovvero commercializzare detti programmi;
- astenersi dall'abusivamente riprodurre, distribuire, presentare in pubblico, estrarre, duplicare, commercializzare software e/o il contenuto di una banca dati in violazione delle leggi sul diritto d'autore e segnatamente della Legge n. 633/1941.

4.9 Norme e regole di comportamento volte al contrasto alla criminalità organizzata e alla prevenzione dei reati transnazionali

Licensync condanna fermamente e combatte con tutti gli strumenti a sua disposizione qualsiasi forma di criminalità organizzata, anche a carattere mafioso. Particolare accortezza dovrà essere utilizzata dai Destinatari qualora si trovino ad operare in aree storicamente interessate da fenomeni di criminalità organizzata, al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

Particolare impegno sarà profuso da Licensync nella verifica dei doverosi requisiti di onorabilità ed affidabilità in capo alle controparti commerciali (quali ad esempio fornitori, consulenti, ecc.).

Nessun rapporto commerciale verrà intrapreso o proseguito con controparti di cui sia anche solo ragionevolmente sospettata l'appartenenza o la contiguità ad organizzazioni criminali, o che siano sospettati di agevolare in qualsiasi forma, anche occasionale, l'attività di organizzazioni criminali.

4.10 Norme e regole di comportamento volti alla prevenzione dei reati contro l'industria e il commercio

Licensync si impegna a garantire adeguati standard di sicurezza nella stipula di contratti di licenza agli utilizzatori del repertorio per le varie categorie di diritto (radio, TV, musica dal vivo, online, riproduzione meccanica, ecc.), inclusa l'applicazione delle tariffe e l'applicazione delle spese di gestione, aventi ad oggetto lo sfruttamento dei Diritti sulle Opere anche tramite soggetti esterni.



I dipendenti di Licensync non possono porre in essere forme intimidatorie finalizzate ad ottenere il controllo di un altro intermediario di diritti nativi digitali audio, video e web writing.

È altresì vietato ai Destinatari porre in essere comportamenti in violazione alle regole definite dall'Associazione al fine di garantire la gestione corretta dei contratti di licenza.

4.11 Norme e regole di comportamento nei rapporti con le Autorità Giudiziarie e organi di Polizia Giudiziaria

I rapporti con le Autorità Giudiziarie e gli organi di Polizia Giudiziaria, di ogni ordine e grado, dovranno essere improntati alla massima trasparenza, correttezza e collaborazione; a tal proposito i Destinatari del presente Codice, qualora vengano coinvolti in procedimenti giudiziari,

- dovranno astenersi dall'adottare comportamenti reticenti, omissivi o che possano risultare, anche indirettamente e/o involontariamente, di intralcio all'operato degli organi di Giustizia;
- dovranno astenersi da qualsivoglia pressione o minaccia, anche mediante l'utilizzo di violenza fisica, nonché da qualsivoglia offerta di denaro o altra utilità, al fine di indurre un soggetto a non rendere dichiarazioni ovvero a rendere dichiarazioni false avanti un'Autorità Giudiziaria.

4.12 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione del reato relativo all'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

Licensync si impegna a non intrattenere rapporti di collaborazione con cittadini di paesi terzi che non siano in regola con il permesso di soggiorno, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente sull'immigrazione.

Licensync richiede ai suoi collaboratori/fornitori, qualora si avvalgano di dipendenti che sono cittadini di paesi terzi, di assicurarsi che questi abbiano un regolare permesso di soggiorno.

4.13 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti contro la personalità individuale

Licensync ha come valore imprescindibile la tutela della persona, della libertà e della personalità individuale.

L'Associazione ripudia ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona e qualunque attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale.

Licensync condanna ogni comportamento che abbia connotazioni coercitive, offensive, minacciose o volte all'intimidazione delle persone, ivi comprese tutte le pratiche legate al fenomeno del mobbing.

È inoltre vietato, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili nel rispetto delle normative vigenti, di instaurare e mantenere rapporti con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a non rispettare la dignità umana e la personalità individuale e/o a violare i diritti fondamentali della persona.

È fatto altresì divieto di acquisire, utilizzare, diffondere e/o cedere materiale pedo-pornografico anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici ed immagini virtuali.

4.14 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti di xenofobia e razzismo

Licensync ha come valore imprescindibile il rispetto della normativa sulla lotta contro qualsiasi forma ed espressione di razzismo e xenofobia. L'Associazione, pertanto, ripudia qualunque attività che possa

comportare la propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, l'istigazione a commettere o la commissione di atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, l'istigazione a commettere o la commissione di violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, anche quando tali comportamenti si manifestino con la negazione, la minimizzazione in modo grave o l'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.

5. Attuazione, controllo e aggiornamento

I collaboratori di Licensync si impegnano ad osservare e far osservare i principi del presente Codice Etico e di Condotta. L'osservanza dei principi del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di Licensync ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti.

5.1 Le segnalazioni di potenziali violazioni

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione:

- verifica l'applicazione del Codice Etico e di Condotta promuovendo ogni opportuna iniziativa per l'aggiornamento dello stesso;
- si confronta con le funzioni competenti per stimolare adeguati percorsi di formazione;
- chiarisce dubbi interpretativi e situazioni di dilemma etico;
- raccoglie le segnalazioni di presunta violazione;
- provvede a svolgere le opportune indagini, riportando alle funzioni competenti l'esito e accertandosi che le sanzioni vengano comminate.
- I Destinatari debbono comunicare fatti che possano integrare reati, illeciti o irregolarità e/o comportamenti di qualsivoglia natura, anche omissivi, posti in essere in violazione del Codice e del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Associazione.
- In generale, debbono essere segnalate possibili violazioni relative a qualsiasi legge, regolamento o provvedimento, nonché qualsiasi atto che possa cagionare danno o pregiudizio di qualsiasi natura all'Associazione.

5.2 Canali di comunicazione della segnalazione e gestione della segnalazione

I Destinatari possono comunicare con il Consiglio Direttivo o tramite posta o tramite la casella di posta elettronica pec: licensync@pec-legal.it

In conformità a quanto previsto dalla Legge 30 novembre del 2017, n. 179 (c.d. Legge sul Whistleblowing), è consentito a coloro che a qualsiasi titolo rappresentino o dirigano l'ente, di gestire le segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Tali segnalazioni saranno gestite dal Consiglio Direttivo nel rispetto della normativa prevista in materia di Whistleblowing, con particolare riferimento alla tutela del segnalante da qualsiasi forma di ritorsione e/o discriminazione. La segnalazione deve preferibilmente contenere i seguenti elementi: una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto della segnalazione; se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi i fatti segnalati; se conosciuti, le generalità o altri elementi (come la qualifica e il servizio in cui svolge l'attività) che consentono di identificare il soggetto o i soggetti che ha/hanno posto in essere i fatti segnalati; l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione; l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti; ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.



La segnalazione non può riguardare, invece, rimostranze di carattere personale del Segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti con il superiore gerarchico o i colleghi.

Non saranno prese in considerazione segnalazioni fondate su meri sospetti o voci.

In ogni caso non è necessario che il segnalante sia certo dell'effettivo avvenimento dei fatti denunciati e dell'autore degli stessi, essendo sufficiente che il segnalante, in base alle proprie conoscenze, ritenga altamente probabile che si sia verificato un fatto illecito nel senso sopra indicato.

Terminata l'istruttoria sulle segnalazioni, il Consiglio Direttivo informerà il Consiglio di Sorveglianza sui casi di accertata violazione del Codice Etico e di Condotta.

5.3 Il Sistema sanzionatorio

Il presente Codice è parte integrante, sostanziale e imprescindibile delle obbligazioni contrattuali dei Destinatari. Di conseguenza Licensync esige da tutti i Destinatari una rigorosa osservanza delle disposizioni in esso contenute.

Essendo reso noto a tutti i Destinatari attraverso i diversi canali di comunicazione, ogni accertata violazione del Codice da parte di un Destinatario costituisce ragione sufficiente per interromperne sia ogni rapporto di lavoro subordinato e assimilato sia qualsiasi altra forma di contratto, comportando nel caso anche il risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale violazione.

Relativamente ai dipendenti, il mancato rispetto di quanto riportato nel Codice potrà comportare l'attivazione del procedimento disciplinare di cui all'art. 7, legge n. 300/1970 e CCNL e l'applicazione delle relative sanzioni, mentre per quanto riguarda i terzi destinatari, potrà comportare la risoluzione del rapporto contrattuale, e una sanzione non inferiore a € 500, sulla base delle apposite clausole contrattuali 231.

Il Consiglio Direttivo segnala la necessità di provvedimenti disciplinari al Consigliere Delegato, nel caso di sanzioni da applicare nei confronti dei lavoratori dell'Associazione.

Sono, inoltre, previsti provvedimenti disciplinari verso chi:

- viola le misure di tutela del segnalante;
- effettua con dolo o colpa grave, segnalazioni che si rivelano infondate;
- pone in essere atti di intimidazione o ritorsione verso coloro che effettuano in buona fede segnalazioni.

Sono, altresì, nulli il mutamento di mansioni, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del segnalante. È onere del datore di lavoro, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari, o a demansionamenti, licenziamenti o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa.